

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A.M.A.T. - S.p.A.

N° 19 del 14 Novembre 2012

Il giorno 14 Novembre 2012, alle ore 17:15, giusta convocazione del 10.11.2012, si è riunito in Taranto, presso la sede di Via Cesare Battisti n° 657, il Consiglio di Amministrazione con la presenza del Presidente Dott. Francesco Poggi e dei Consiglieri S.ra Lucia Mastropiero ed Ing. Giancarlo Ciaccia.

Per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente Dott. Raffaele Amodio ed i Componenti Dott. Luciano Latartara e Dott. Cataldo Ruta.

E' anche presente il Revisore Contabile, Dr. Francesco Causarano.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta e invita il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia ed il Direttore Amministrativo Dott. Pietro Carallo a prendervi parte.

Svolge le funzioni di Segretario della seduta del Consiglio di Amministrazione l'Ing. Giovanni Matichecchia.

Punto 1: **RELAZIONE SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE DELLA SOCIETA' AL 30.9.2012. PRESA D'ATTO.**

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo, riferisce e propone quanto segue:

La Direzione Amministrativa, unitamente alla Ripartizione Controllo di Gestione, ha approntato l'allegata "Relazione sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 30/09/2012" dell'AMAT S.p.A., redatta ai sensi dell'art. 2446 del codice civile.

Dall'esame del detto documento si rileva che il risultato economico ante imposte al 30/09/2012 è pari a € -459'923'09. Decurtando il predetto risultato delle imposte IRES ed IRAP di competenza (rispettivamente € 0 e € 690'600,00), si ottiene un risultato netto di periodo corrispondente ad una perdita infra-annuale di € -1'150'523,09.

Si precisa che anche in questo documento contabile, come accaduto nei precedenti, non si è prudenzialmente proceduto al calcolo dell'imposizione anticipata e differita, con particolare riferimento alle imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse (esercizio 2007), che una pronunzia della Commissione Tributaria Regionale, intervenuta nel corso del 2009, ha riconosciuto riportabili negli esercizi successivi. Il suddetto risultato economico infra-annuale, pertanto, varierebbe anche in modo non marginale qualora si procedesse all'adeguamento del credito per imposte anticipate iscritto nel bilancio dell'esercizio 2011 per un valore di € 712'405,00.

Fatte queste premesse, esaminando il risultato economico di periodo, si possono trarre le seguenti conclusioni:

- il risultato economico dei primi nove mesi del 2012 è rappresentato da una perdita infra-annuale, dato è senz'altro negativo considerato che non si intravedono molte possibilità che essa possa essere integralmente recuperata nell'ultimo trimestre dell'anno;
- tale risultato infra-annuale è stato, peraltro, realizzato con il concorso delle compensazioni relative all'esercizio delle cosiddette linee improduttive, che vi hanno contribuito per un valore di € 584'581,73;
- un dato positivo è certamente rappresentato dalla circostanza che al risultato di periodo non hanno contribuito proventi straordinari, se non in minima misura;
- con riferimento alle quattro aree di business aziendali, nei primi nove mesi dell'anno si registrano risultati negativi di gestione in tre di esse, ovvero nel trasporto pubblico su gomma (-790'929,00 €), nella sosta tariffata (-272'135,00 €) e nel trasporto scolastico (-98'057,00 €), mentre ha chiuso il semestre con un risultato positivo (10'598,00 €) la gestione del trasporto marittimo.

Si propone, pertanto, di prendere atto ed approvare l'allegato documento economico, chiuso alla data del 30 settembre 2012, per la successiva trasmissione al Socio unico Comune di Taranto.

Il consueto Report economico trimestrale è stato integrato della situazione patrimoniale, nonché della situazione finanziaria della Società, entrambe riferite alla data del 30 settembre 2012, in modo che esso risponda ai requisiti richiesti dall'art. 2446 del codice civile nei casi di riduzione del capitale sociale in misura superiore a un terzo dello stesso.

In particolare, la suddetta condizione patrimoniale è stata accertata con la precedente deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 72 del 31/10/2012, con la quale si è approvato il Report economico riferito alla data del 30 giugno 2012 e si è decisa la convocazione dell'Assemblea dei Soci.

Si richiama la circostanza che il risultato di periodo al 30/06/2012, pari a € - 598'877,01, sommato ai risultati di esercizio degli anni 2010 e 2011, pari rispettivamente a -€ 428'099,91 e a -€ 1'030'461,57, aveva già determinato una riduzione del patrimonio ammontante a complessivi € 2'057'438,49, importo che, raffrontato al capitale sociale di € 5'497'272,00, risultava superiore ad un terzo dello stesso.

Alla data del 30 settembre 2012, il risultato infra-annuale aggiornato ai primi tre trimestri dell'anno è rappresentato da una perdita ammontante a € 1'150'523,09.

Complessivamente, alla data del 30/09/2012 il patrimonio della Società risulta diminuito per effetto dell'incidenza delle seguenti perdite:

PERIODO	RISULTATO ECONOMICO	% RIDUZIONE CAPITALE
Anno 2010	€ 428'099,91	7,79%
Anno 2011	€ 1'030'461,57	18,74%
Periodo 01/01 - 30/09/2012	€ 1'150'523,09	20,93%
TOTALE	€ 2'609'084,57	47,46%

Alla data del 30 settembre 2012, pertanto, la complessiva riduzione del capitale sociale dell'AMAT S.p.A. è pari € 2'609'084,57, corrispondente al 47,46% del capitale sociale, misura quest'ultima superiore a un terzo dello stesso.

Con deliberazione n. 73 del 31/10/2012, il Consiglio di Amministrazione ha già preso atto della riduzione del capitale sociale, decidendo la convocazione dell'Assemblea dei Soci per le date del 24 e del 27 novembre 2012, rispettivamente in prima ed in seconda convocazione.

All'Assemblea sarà sottoposta la Relazione sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società alla data del 30/09/2012, oggetto della presente deliberazione, unitamente alle osservazioni del Collegio sindacale. La Relazione e le osservazioni dovranno essere entrambe depositate nella sede della Società negli otto giorni antecedenti la data dell'Assemblea stessa. Si propone, pertanto, di procedere alla presa d'atto ed approvazione della allegata "Relazione sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 30/09/2012".

Firmato: il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

Il Presidente invita il Direttore Amministrativo dott. Pietro Carallo ad illustrare i contenuti del report al 30.9.2012. Presa la parola, il Direttore amministrativo espone ulteriormente le cause della perdita di redditività dell'Azienda, soffermandosi, in particolare, sulla riduzione dei corrispettivi regionali per effetto della minore produzione chilometrica e sulla continua ascesa dei costi sostenuti per l'acquisto di carburanti, solo in parte compensati dall'incremento del contributo statale per il caro-gasolio, riconosciuto sotto forma di credito di imposta. Illustra successivamente le modalità di calcolo dell'incidenza delle perdite d'esercizio e di periodo sul capitale sociale della società.

Successivamente interviene il Presidente del Consiglio di amministrazione, che pone in rilievo come gran parte dei costi operativi siano oramai compressi e che

l'equilibrio economico del bilancio passa necessariamente attraverso l'incremento dei ricavi. Rimarca che il solo servizio idrovie ha fatto registrare nel 2012 un saldo positivo, mentre il servizio tpl, il servizio sosta ed il servizio scuolabus hanno fatto registrare al 30.9.2012 un saldo negativo (sebbene quello del tpl sia pressoché sovrapponibile all'incremento dei costi del carburante registratosi nella stessa frazione d'anno). Il Presidente prosegue nel suo intervento ed informa i presenti degli sviluppi che hanno caratterizzato il confronto sindacale in atto per quanto attiene all'attuazione delle misure tese a contrastare la riduzione delle percorrenze chilometriche decise con la deliberazione n. 39/2012 e di quelle contenute nel "*Piano straordinario di rilancio della società*", di cui ha fornito un'informativa preliminare in occasione della seduta del Consiglio del 31.10.2012. Rende quindi noti gli esiti dell'incontro tenutosi su tali temi con le OO.SS. nella giornata del 13 novembre, evidenziando che la trattativa è stata interrotta nel momento in cui le Organizzazioni sindacali hanno replicato al "*Piano di rilancio*", inoltrato dall'azienda il 26 ottobre, presentando una piattaforma rivendicativa che comporta benefici economici in favore dei conducenti pari a circa 240,00 €/mese. Il Presidente prosegue nel proprio intervento ponendo in rilievo che l'azienda si è dichiarata disponibile ad accogliere in parte la richiesta delle OO.SS. attraverso il riconoscimento di buoni pasto in favore dei conducenti che effettueranno turni di guida di durata particolarmente gravosa. Il Presidente prosegue nel suo intervento evidenziando che il costo relativo al riconoscimento del buono pasto in favore dei conducenti potrà essere finanziato in parte con le risorse attualmente erogate per il progetto n. 7 dell'accordo vigente in materia di "*Premio di risultato*" e in parte con risorse aggiuntive. Evidenzia i vantaggi per l'azienda connessi al riconoscimento di tale misura, consistenti nella possibilità di saturare i turni di guida, fermo il rispetto del CCNL, in modo da poter svolgere i volumi di servizio feriali scolastici attuali con un numero di turni giornaliero inferiore agli attuali 266, saturazione sulla quale sta lavorando la società IVU, aggiudicataria della gara indetta nel giugno scorso per l'ottimizzazione della turnazione di guida. Il Presidente conclude il suo intervento rimarcando che tra le altre misure che saranno introdotte a breve vanno ricordate:

- quella contraddistinta con il numero 5 nell'elencazione contenuta nella deliberazione n. 39 del 14.6.2012, inerente il servizio sosta, che prevede, tra le altre, che il personale assuma servizio presso le aree da controllare e non più presso la sede di via C. Battisti, con ovvi vantaggi in termini di tempo di destinato all'attività di controllo del pagamento della tariffa da parte dei cittadini;

- l'obbligo dell'uso del badge personale per la rilevazione della da parte dei conducenti che assumono e/o terminano il servizio presso la sede di via C. Battisti, obbligo che sarà esteso anche per coloro che assumeranno e/o termineranno il servizio presso i capolinea aziendali non appena questi saranno dotati di rilevatori di presenza;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta;
- visto lo Statuto della Società;
- visti gli atti;
- udite le relazioni dell'Amministratore delegato e del Direttore amministrativo;
- a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di prendere atto di tutto quanto sopra esposto e di approvare l'allegata "Relazione sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 30/09/2012", redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2446 del codice civile, che evidenzia con una perdita infra-annuale pari a € -1'150'523,09;
- 2) Di disporre la trasmissione della suddetta Relazione al Collegio sindacale della Società affinché lo stesso possa elaborare le proprie osservazioni che, unitamente alla Relazione stessa, dovranno restare depositate nella sede della Società durante gli otto giorni che precedono l'Assemblea affinché il Socio unico Comune di Taranto possa prenderne visione.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 77 del registro.

Punto 2: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEGLI SPAZI PUBBLICITARI DELLE PALINE DI FERMATA, A FRONTE DELLA SOSTITUZIONE DELLE PALINE ESISTENTI E DELLA LORO MANUTENZIONE.

Il Direttore Generale, d'intesa con l'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- a. la rete dei servizi di trasporto pubblico erogati annovera, al momento, n. 900 paline di fermata, molte delle quali richiedono la sostituzione a causa dell'usura prodottasi nel tempo, unitamente alla loro manutenzione periodica;
- b. al fine di finanziare gli oneri connessi alla loro totale sostituzione ed alla relativa manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, occorre assumere iniziative in direzione della loro valorizzazione commerciale;
- c. la particolarità dell'intervento in oggetto è tale da richiedere una durata con-

trattuale compresa tra 15 e 20 anni, arco di tempo che le aziende interessate richiedono per poter rientrare gradualmente degli ingenti investimenti iniziali necessari attraverso l'utilizzo a fini commerciali di un lato delle paline di fermata;

- d. a tal fine l'Area contratti ed acquisti ha predisposto il relativo bando di gara (**allegato 1**) per l'affidamento in concessione, per la durata di anni 15 (quindici) ed in esclusiva, dello spazio pubblicitario riferito ad un lato delle paline di fermata dell'AMAT S.p.A., a fronte della loro sostituzione tramite la loro fornitura e posa in opera eseguite secondo le previsioni contrattuali, inclusa l'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria così come prevista nel bando di gara.

Tanto premesso si propone:

- a) di autorizzare la indizione di una procedura aperta, di rilevanza europea, ai sensi dell'art. 215 del D.lgs. 163 del 12/04/06 relativa *"all'affidamento in concessione, per la durata di anni 15 (quindici) ed in esclusiva, degli spazi pubblicitari disponibili sulle paline di fermata dell'AMAT S.p.A., a fronte della sostituzione con fornitura in opera e della manutenzione ordinaria e straordinaria di paline di fermata degli autobus dell'AMAT S.p.A."*.
- b) di approvare l'avviso di gara (**allegato 2**) da pubblicare sulla "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI", su un ulteriore quotidiano a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;
- c) di approvare, altresì, il bando di gara (**allegato. 1**) e relativi allegati, che riporta tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché il rapporto contrattuale che regolerà la fornitura;
- d) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà nominata;
- e) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- f) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006.

Firmato: Il Coordinatore Ufficio Contratti e Acquisti - Dott. Nicola Carrieri

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di doverla approvare per le ragioni espresse nella narrativa;
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,

- a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di autorizzare la indizione di una procedura aperta, di rilevanza europea, ai sensi dell'art. 215 del D.lgs. 163 del 12/04/06 relativa *"all'affidamento in concessione, per la durata di anni 15 (quindici) ed in esclusiva, degli spazi pubblicitari disponibili sulle paline di fermata dell'AMAT S.p.A., a fronte della sostituzione con fornitura in opera e della manutenzione ordinaria e straordinaria di paline di fermata degli autobus dell'AMAT S.p.A."*.
2. di approvare l'avviso di gara (**allegato 2**) da pubblicare sulla "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI", su un ulteriore quotidiano a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;
3. di approvare, altresì, il bando di gara (**allegato 1**) e relativi allegati, che riporta tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché il rapporto contrattuale che regolerà la fornitura;
4. di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà nominata;
5. di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
6. Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006 nella persona del Direttore Generale, Ing. Giovanni Matichecchia.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 78 del registro.

Punto 3: PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA BIENNALE DI METANO PER AUTOTRAZIONE. AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO.

Il Direttore Generale, d'intesa con l'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- L'AMAT S.p.A., per la movimentazione di n.18 propri autobus, con alimentazione a metano, necessita annualmente di circa 400.000 kg. di tale gas;
- Attualmente i rifornimenti vengono svolti presso la società A.M. Auto Metano s.r.l., sita in Palagiano (TA) alla SP 39 Palagiano-San Domenico, in forza di convenzione prot. n. 3147/2003, tacitamente rinnovabile;
- Tale convenzione fu redatta in quanto la A.M. Auto Metano s.r.l. all'epoca era l'unica azienda distributrice di gas metano per autotrazione nella provincia di Taranto;

- Alla luce del fatto che ad oggi esistono 4 stazioni di servizio di gas metano entro una distanza di 20 km dal Deposito AMAT, si rende necessario sottoporre ad evidenza pubblica la fornitura in oggetto;
- In relazione ai prezzi medi nazionali ed al quantitativo di metano utilizzato nel corso dell'anno 2011, è stato quantificato un costo complessivo biennale di circa € 660.000,00 IVA esclusa;

Tanto premesso si propone:

- a) di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura negoziata per la fornitura biennale di metano per autotrazione, riservata alle stazioni di servizio con distanza entro un raggio di 20 km dal deposito AMAT, da aggiudicare al prezzo più basso, sul prezzo/kg lordo medio riportato alla Tabella 4 — I prezzi del metano auto (6/kg), pubblicata settimanalmente sulla staffetta prezzi rete disponibile al sito www.staffettaonline.com.
- b) di approvare, altresì, il capitolato di gara (allegato 1), comprensivo del prospetto offerta, riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché il rapporto contrattuale che regolerà la fornitura.
- c) di invitare le n. 4 imprese di cui ad Elenco distributori (allegato 2), individuate sulla base del criterio descritto alla lettera a).
- d) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- e) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- f) di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D. lgs. n. 163/2006.

Firmato: Il Coordinatore Ufficio Contratti e Acquisti - Dott. Nicola Carrieri

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

vista la proposta formulata ed i relativi allegati;

ritenuto di approvarla;

visti lo Statuto Sociale dell'AMAT S.p.A. ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di autorizzare l'indizione ed il successivo espletamento di una procedura ne-

goziata per la fornitura biennale di metano per autotrazione, riservata alle stazioni di servizio con distanza entro un raggio di 20 km dal deposito AMAT, da aggiudicare al prezzo più basso, sul prezzo/kg lordo medio riportato alla Tabella 4 — I prezzi del metano auto (6/kg), pubblicata settimanalmente sulla staffetta prezzi rete disponibile al sito www.staffettaonline.com.

2. di approvare, altresì, il capitolato di gara (allegato 1), comprensivo del prospetto offerta, riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché il rapporto contrattuale che regolerà la fornitura.
3. di invitare le n. 4 imprese di cui ad Elenco distributori (allegato 2), individuate sulla base del criterio descritto alla lettera a).
4. di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
5. di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
6. Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. n. 163/2006 nella persona del Direttore Generale, Ing. Giovanni Matichecchia.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 79 del registro.

Al termine il Presidente informa i presenti che nei giorni scorsi presso il parcheggio di via Oberdan è stato asportato il rilevatore installato per il rilievo della presenza del personale della sosta e che è stata sporta denuncia presso il Commissariato di Polizia. Rende noto, inoltre, che da analisi ed accertamenti condotti dal Direttore generale è emerso che nel periodo 1.9.2012–14.10.2012 sono stati erogati dal distributore di carburante installato nel deposito mediamente 366 litri/giorno in più rispetto alla media giornaliera registrata nel periodo 15.10.2012–31.10.2012, durante il quale è stato effettuato un servizio di vigilanza notturna fissa. Evidenza che tale scostamento porta a scarti medi mensili di circa 10.000 litri di carburante e che di tanto è stato già informato il Sindaco e sarà al più presto presentata apposita denuncia presso il Commissariato di Polizia. Informa inoltre i presenti che si sta proprio in questi giorni valutando la possibilità di installare sistemi di erogazione controllata del carburante sia presso il distributore sia sugli stessi bus in grado di impedire ulteriori tentativi di furto.

Non essendoci altri argomenti in discussione, la seduta termina alle ore 18:30. L.c.s.

IL SEGRETARIO
(Ing. Giovanni Matichecchia)

IL PRESIDENTE
(Dott. Francesco Walter Poggi)